PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE SETTORE CONCORSUALE 08/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/01 (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

## RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 31 ottobre 2019 alle ore 11:30 ha avuto luogo, per via telematica, la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4791 del 30 ottobre 2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Paolo Blondeaux, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/01 Università degli Studi di Genova.

Prof. Andrea Defina inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/01 Università degli Studi di Padova.

Prof. Luca Ridolfi inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/01 Politecnico di Torino.

E' stato eletto Presidente il Prof. Paolo Blondeaux, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Luca Ridolfi.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 3624 del 28.10.2016, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri per la valutazione dei candidati, in conformità all'art. 9 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate:
- 2) valutazione della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati;
- 3) formulazione, per i candidati, di un giudizio collegiale, sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- **4)** valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 9 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

La Commissione giudicatrice ricorda inoltre che il Regolamento di Ateneo prevede, con riguardo alle procedure relative a settori definiti "bibliometrici" dalle disposizioni in tema di conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale, che la Commissione possa deliberare l'impiego di uno o più fra gli



indicatori bibliometrici in uso. Qualora la Commissione si discosti dai criteri sopra indicati, è tenuta a darne motivazione nel giudizio finale.

*Nella valutazione delle pubblicazioni* la Commissione giudicatrice prende in considerazione libri editi nel rispetto delle norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione tiene conto in particolare:

- a) del numero e delle caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) delle altre attività didattiche svolte a livello universitario, debitamente documentate;

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione tiene in considerazione attività svolte e riconoscimenti ricevuti, tra i quali in particolare:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura di volumi;
- c) partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico eventualmente in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio:
- o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 31 gennaio 2020.

Il giorno 12 novembre 2019 alle ore 11.30 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

Preliminarmente, i componenti della Commissione hanno preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I lavori della Commissione si svolgono anche mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione, in base a cui ogni commissario ha potuto accedere, successivamente alla pubblicazione del verbale della prima seduta e alla recezione delle credenziali inviate dall'Amministrazione, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, delle pubblicazioni, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione ha quindi proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

- 1) la produzione scientifica del candidato Bolla Pittaluga mostra qualità e consistenza confrontabile a quella del candidato Malara (come anche testimoniato da indici bibliometrici quali ad esempio l'H-index). Tuttavia la produzione scientifica del candidato Bolla Pittaluga è decisamente più congruente con il settore scientifico disciplinare a concorso (ICAR/01) rispetto a quella del candidato Malara, la quale spesso si avvicina al settore ICAR/02;
- 2) il contributo del candidato Bolla Pittaluga alle pubblicazioni delle quali è co-autore risulta mediamente superiore al contributo del candidato Malara alle pubblicazioni nelle quali egli compare come co-autore.;
- 3) la collocazione editoriale della produzione scientifica dei due candidati è elevata e confrontabile;
- 4) l'attività didattica del candidato Bolla Pittaluga risulta significativamente più consistente rispetto a quella del candidato Malara;
- 5) i titoli del candidato Bolla Pittaluga risultano, nel complesso, superiori (per pertinenza e qualità) rispetto a quelli del candidato Malara.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato il Prof. Michele Bolla Pittaluga quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDÉNTE

Prof. Paolo Blondeaux

## ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sulle pubblicazioni, sull'attività didattica e sui titoli dei candidati:

## **Candidato: Michele Bolla Pittaluga**

Giudizio: Il candidato presenta 15 pubblicazioni. L'esame dei contenuti delle pubblicazioni presentate mostra che sono tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare (SSD) a concorso, trattando temi di trasporto solido generato da correnti di densità, di idrodinamica e morfodinamica fluviale, lagunare ed estuarina. Non essendo specificato il contributo del candidato alle pubblicazioni a più nomi, la commissione lo ha ritenuto paritetico e quindi risulta che, mediamente, a ognuna delle pubblicazioni il candidato ha contribuito per il 34%. La distribuzione temporale delle pubblicazioni presentate e di quelle di cui il candidato è autore mostra la continuità temporale dell'attività di ricerca. L'indicatore bibliometrico H-index, reperito sul sito Scopus risulta pari a 11. Tenendo conto del periodo trascorso come "Research Scientest" presso la Shell Global Solution International (Den Haag, NL), l'attività didattica risulta temporalmente continua e le esercitazioni prima e i corsi poi sono su temi diversi tutti relativi al settore scientifico disciplinare a concorso (Idraulica, Meccanica dei Fluidi, Idraulica Fluiviale, Morfodinamica e Trasporto Solido). Il candidato è stato inoltre supervisore di 2 tesi di dottorato, di un assegnista di ricerca e relatore o correlatore di più di 30 tesi di laurea e laurea magistrale sia teoriche che sperimentali. Dall'ottobre del 2017, il candidato è Associate Editor del Journal of Geophysical Research - Earth Surface. Il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, per alcuni dei quali è stato PI, e ha maturato interessanti esperienze di consulenza istituzionale e professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale 08/A1; è inoltre titolare di un brevetto internazionale.

## Candidato: Giovanni Malara

Giudizio: Il candidato presenta 15 pubblicazioni di cui però una non ancora pubblicata. L'esame dei contenuti delle singole pubblicazioni presentate mostra che tutte affrontano temi congruenti con il settore scientifico disciplinare a concorso (ICAR/01) anche se nel loro complesso indicano che l'attività di ricerca del candidato è forse più vicina alle Costruzioni Marittime (ICAR/02) che all'Idraulica (ICAR/01). Infatti sono presenti molte pubblicazioni che trattano il tema dello sfruttamento dell'energia associata al moto ondoso tramite dispositivi a colonna d'acqua oscillante del tipo OWC e REWEC installati in strutture per la protezione della costa o di specchi d'acqua. Altre trattano le sollecitazioni su dighe frangiflutti. Non essendo specificato il contributo del candidato alle pubblicazioni a più nomi, la commissione lo ha ritenuto paritetico, e quindi risulta che, mediamente, a ognuna delle pubblicazioni il candidato ha contribuito per il 20%. La distribuzione temporale delle pubblicazioni presentate e di quelle di cui il candidato è autore mostra la continuità temporale dell'attività di ricerca anche se ben 8 delle pubblicazioni presentate è stata pubblicata negli ultimi due anni. L'indicatore bibliometrico H-index, reperito sul sito Scopus, risulta pari a 12. L'attività didattica del candidato è continua ma limitata ad attività di supporto, svolte in qualità di cultore della materia. Dal maggio del 2019, il candidato è membro dell'Editorial Board del Journal of Marine Science and Engineering. Il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali e ha sviluppato interessanti attività nell'ambito del trasferimento tecnologico verso le piccole imprese innovative; è inoltre co-inventore di un brevetto dal 17/11/2017.

ply